

gamenti del banco Pisani (1) per la somma di oltre trentamila ducati. I Lippomani che si tenevano nascosti fecero offrire ai creditori un quarto in contanti, un quarto in cartelle nuove di Monte nuovo al pari e un quarto sull'ufficio del Sale, cosa che dispiaque a tutti, per lo che portati i loro libri in Collegio e vedute le ragioni si trovò il loro debito ascendere a centodiciannove mila ducati mentre l'attivo sommava a ducati centottanta mila settecento uno (2), onde era a riputarsi uno sbilancio momentaneo derivato dalla fretta con cui dopo il fallimento Garzoni tutti erano corsi a ritirare i loro capitali. A vegliare sopra i Banchieri fu istituito il magistrato de' *Proveditori sopra Banchi* (3).

Tuttavia il commercio ancor suppliva agl'immensi bisogni dello Stato, sebbene scaduto dal fiore in cui era dal 1420 al 1450 quando contava mila trecento e più navigli (4). L'arrivo delle solite galee da mercato era annunziato, appena in vista del porto, col suono delle campane dalla torre di S. Marco, cui rispondevano le altre della città; allora i parenti, gli amici, quelli che aveano interessi accorrevano colle loro barche fino al Lido; succedeva un affollarsi, un abbracciarsi, un domandar novelle, un esaminar di merci, un affacciarsi maraviglioso; era una festa nazionale. Un prezioso Codice alla Marciana col titolo di *Tariffe delle dogane* del 1493 (5),

(1) Notatorio Collegio 17 luglio 1499 e Malip. 715.

(2) Malipiero 717 ove si leggono le partite.

(3) Senato *Mar.*, p. 145, 21 ott. 1502.

(4) Nè taceremo de' buoni regolamenti quanto ai facchini che doveano farsi iscrivere per buona malleveria dei mercanti che abbisognavano dell'opera loro e indicar la loro abitazione onde esser chiamati al caso d'incendio insieme cogli altri *bastasi* (facchini da dogana) sotto grave pena in caso di mancanza. Già vedemmo fin dal secolo XIV, come fosse stato saggiamente provveduto agl'incendii, i quali regolamenti furono in questo confermati e perfezionati statuendo che almeno cento facchini con quattro falegnami per contrada fossero pronti a spegnere. Capitolare dei signori di notte.

(5) Cod. DXLV, cl. VII, it.